SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento 1907/2006/EC - revisione 2020/878

Revision No. 3.6

Data di stampa 04/02/2024 **Data di produzione** 02/02/2015 **Data di revisione** 29/12/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: CHELADE
Codice del prodotto: 10248698G1 (CLP)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi raccomandati

Convertitore di ruggine e primer per metallo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NCH Italia Srl, Viale Europa 30c5 – 20047 Cusago (MI) Tel. +39.02.90331411
Indirizzo e-mail infosds@nch.com
Indirizzo internet www.ncheurope.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
BERGAMO - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800-883300
FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055-7947819
FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800183459
MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029
NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-7472901
PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382-24444
ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06-49978000
ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343
ROMA - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel. 06-68593726
VERONA - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800011858

NCH Italia Tel.02 90331411 (ore ufficio 08:30-12:30 / 13:30-17:30)

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS) e ai suoi adeguamenti

Questa miscela non è classificata in accordo al Regolamento EU n. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS)

Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Ad uso esclusivo di Enti e Industrie.

2.3. Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.
I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	N. CE (N. indice UE)	EU - REACH reg number	Peso-%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Note
TANNIC ACID	1401-55-4	215-753-2	-	5 - < 10	Eye Irrit. 2 (H319)	
SILICA	7631-86-9	231-545-4	01-2119379499-16	3 - < 5	-	
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	34590-94-8	252-104-2	01-2119450011-60	1 - < 3	-	

Questa miscela contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale. Per ogni frase H citata in questa sezione, vedere il testo completo nella sezione 16.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazione generale
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.
Contatto con gli occhi
Incaso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Contatto con la pelle
Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione
Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
Inalazione
Portare all'aria aperta. Chiedere aiuto medico se causa irritazione delle vie respiratorie o se provoca difficoltà respiratorie.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Sensibilizzazione
Nessuna informazione disponibile.
Contatto con gli occhi
Può causare irritazioni come prurito e arrossamenti.
Contatto con la pelle
Può causare irritazione come prurito o arrossamenti.
Inalazione
L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Note per il medico
Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione
Idonei mezzi estinguenti
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Uso:. Acqua nebulizzata. Schiuma. Polvere asciutta. Anidride carbonica (CO2).

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. Ossidi di silicone.
Il materiale può rendere scivolose le superfici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
I vigili del fuoco dovrebbero indossare autorespiratori ed equipaggiamento protettivo completo.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Il materiale può rendere scivolose le superfici.

6.2. Precauzioni ambientali
Evitare il rilascio del prodotto concentrato in acque superficiali o in rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Metodi di contenimento
Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).
Metodi di bonifica
Pulire preferibilmente con un detergente, non usare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Prevedere una ventilazione adeguata.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari
Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione
Se si generano vapori, fumi o nebbie, la loro concentrazione sul posto di lavoro dovrebbe essere tenuta ai livelli più bassi ragionevoli. Per sostanze.

Denominazione chimica	Unione Europea	Il Regno Unito	Francia	Germania	Austria
SILICA		STEL: 18 mg/m^3 inhal inhalable dust STEL: 7.2 mg/m^3 respirable dust TWA: 6 mg/m^3 inhalable dust TWA: 2.4 mg/m^3 respirable dust TWA: 0.1 mg/m^3 respirable fraction		AGW: 4 mg/m^3 MAK: 4 mg/m^3 Bem.: DFG, Y	TWA: 4 mg/m^3
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	TWA 50 ppm TWA 308 mg/m^3 Possibility of significant uptake through the skin	STEL: 150 ppm STEL: 924 mg/m^3 TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m^3 Potential for skin absorption	VME: 50 ppm VME: 308 mg/m^3 Peau	AGW: 50 ppm AGW: 310 mg/m^3 Spitzenbegr.: 50 ppm Spitzenbegr.: 310 mg/m^3 MAK: 50 ppm MAK: 310 mg/m^3 Summe aus Dampf und Aerosolen	Skin STEL: 100 ppm STEL: 614 mg/m^3 TWA: 50 ppm TWA: 307 mg/m^3

Denominazione chimica	Spagna	Portogallo	Italia	i Paesi Bassi	Svizzera
SILICA		TWA: 0.05 mg/m^3 TWA: 0.1 mg/m^3			TWA: 4 mg/m^3
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	Skin TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m^3	TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m^3 Skin	TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m^3 Skin	TWA: 300 mg/m^3	STEL: 50 ppm STEL: 300 mg/m^3 TWA: 50 ppm TWA: 300 mg/m^3

Denominazione chimica	Danimarca	Finlandia	Norvegia	Svezia	Czech
SILICA		HTP (8h): 5 mg/m^3	TWA: 1.5 mg/m^3		PEL: 0.1mg/m^3 PEL: 4.0mg/m^3
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	TWA: 50 ppm TWA: 309 mg/m^3 Hud	HTP (8h): 50 ppm HTP (8h): 310 mg/m^3 Iho	TWA: 50 ppm TWA: 300 mg/m^3 Hud	NGV: 50 ppm NGV: 300 mg/m^3 KGV: 75 ppm KGV: 450 mg/m^3 Hud	PEL: 270mg/m^3 NPK-P: 550mg/m^3

Denominazione chimica	Polonia	Irlanda
SILICA		TWA: 6 mg/m^3 TWA: 2.4 mg/m^3 STEL: 18 mg/m^3 STEL: 7.2 mg/m^3
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	NDSCh: 480 mg/m^3 NDS: 240 mg/m^3	TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m^3 STEL: 150 ppm STEL: 924 mg/m^3 Skin

DNEL (Derived No-Effect Level)

Denominazione chimica	EU - REACH (1907/2006 (1907/2006) - DNEL	EU - REACH (1907/2006 (1907/2006) - DNEL	EU - REACH (1907/2006) - DNEL	EU - REACH (1907/2006 (1907/2006) - DNEL
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	general population	oral	long term exposure - systemic effects	36 mg/kg bw/day
	general population	inhalation	long term exposure - systemic effects	37.2 mg/m^3
	general population	dermal	long term exposure - systemic effects	121 mg/kg bw/day
	workers	dermal	long term exposure - systemic effects	283 mg/kg bw/day
	workers	inhalation	long term exposure - systemic effects	308 mg/m^3

PNEC (Predicted No-Effect Concentration)

Denominazione chimica	EU - REACH (1907/2006) - PNEC	EU - REACH (1907/2006) - PNEC
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	freshwater	19 mg/L
	marine water	1.9 mg/L
	freshwater (intermittent releases)	190 mg/L
	sediment (freshwater)	70.2 mg/kg sediment dw
	sediment (marine water)	7.02 mg/kg sediment dw
	sewage treatment	4168 mg/L
	soil	2.74 mg/kg soil dw

DNEL
General Population = Popolazione generale
Workers = Lavoratori
Oral = Orale
Inhalation = Inalazione
Dermal = Cutanea
Long term exposure - systemic effects = Esposizione a lungo termine – effetti sistemici
acute/short term exposure - local effects = esposizione acuta/a breve termine – effetti locali
bw/day = peso corporeo/giorno

PNEC
Freshwater = Acqua dolce
marine water = acqua di mare
freshwater (intermittent releases) = acqua dolce (rilascio intermittente)
food chain = catena alimentare
sediment (freshwater) = sedimenti (acqua dolce)
sediment (marine water) = sedimenti (acqua di mare)
sewage treatment = trattamento delle acque reflue
soil = suolo
food = alimenti
sediment dw = sedimenti peso a secco
soil dw = sedimenti peso a secco

8.2. Controlli dell'esposizione
Dati di progetto
Una ventilazione generale normalmente è adeguata.
Protezione individuale
Utilizzare i dispositivi di protezione individuali come da Regolamento (UE) 2016/425.
Protezione respiratoria
Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Approvazione conforme a EN 143 es. filtri per polveri P2 / P3.
Protezione delle mani
Uso continuo come contatto prolungato o immersione ;. Indossare guanti protettivi idonei conformi a EN 374. Tipo di guanti suggeriti:-
. Gomma nitrilica (0.4 mm). PVC (0.7mm). Guanti di neoprene (0.4 mm). I tempi minimi di permeazione del materiale dei guanti (indice di protezione 6, tempo di penetrazione >480 min). Idoneità e durata dei guanti dipendono dai fattori di utilizzazione come frequenza, durata, temperatura e resistenza chimica. L'uso di guanti a resistenza chimica in pratica può essere più breve rispetto al tempo di permeazione determinato durante i test. Per i tempi di permeazione, vedere le raccomandazioni del produttore dei guanti.
Protezione degli occhi
Occhiali di sicurezza se c'è possibilità di contatto con gli occhi. Approvazione in conformità alla norma EN 166.
Considerazioni generali d'igiene
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Le informazioni di cui sotto si riferiscono ai valori tipici e non costituiscono una specifica.

Aspetto	biancastro
Odore	sottile
Stato fisico	Liquido
pH	2
Punto di infiammabilità	Non pertinente
Densità relativa	1.27

Viscosità	Viscoso
Solubilità	Solubile in acqua
Temperatura di autoaccensione	250 °C
Punto di ebollizione/intervallo	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione/intervallo	Nessuna informazione disponibile.
Limiti d' infiammabilità nell'aria	Non applicabile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Pressione di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile
Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile
Proprietà comburenti (ossidanti)	Nessuna informazione disponibile.
Contenuto di COV	1.4 %

9.2. Altre informazioni
Non ci sono altre informazioni disponibili

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività
Non considerato altamente reattivo. Vedere le informazioni sotto riportate.
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
La miscela da sola non reagisce pericolosamente o polimerizza creando condizioni pericolose nel normale utilizzo.
10.4. Condizioni da evitare
Non vi sono condizioni che debbano essere specificatamente menzionate.
10.5. Materiali incompatibili
Agenti ossidanti. Agenti riducenti. Basi forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno in condizioni normali di immagazzinamento e utilizzo.
Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. Ossidi di silicone.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni sul prodotto
Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
TANNIC ACID	= 2260 mg/kg (Rat)		
SILICA	= 7900 mg/kg (Rat)	> 5000 mg/kg (Rabbit)	> 58.8 mg/L (Rat) 4 h
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	= 5.35 g/kg (Rat)	= 9500 mg/kg (Rabbit)	

Rabbit = Coniglio, Rat = Topo
Sensibilizzazione
Nessuna informazione disponibile.
Contatto con la pelle
Può causare irritazione come prurito o arrossamenti.
Inalazione
L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio.
Contatto con gli occhi
Può causare irritazioni come prurito e arrossamenti.
Cancerogenicità
Non ci sono sostanze in questo prodotto riconosciute cancerogene.
Effetti mutageni
In questo prodotto non ci sono sostanze riconosciute come mutagene.
Effetti sulla riproduttività
Non ci sono sostanze con noti effetti sulla riproduzione.
STOT - esposizione singola
sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
STOT - esposizione ripetuta
sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericoloso in caso di aspirazione
sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli
Il prodotto non contiene sostanze identificate come interferenti endocrini

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Informazioni sul prodotto

Il prodotto in quanto tale non è stato sottoposto a test.

Effetti legati all'ecotossicità

Contiene sostanze note per essere pericolose per l'ambiente acquatico. Un pH superiore a 10,5 può essere fatale per i pesci e altri organismi acquatici.

Denominazione chimica	Tossicità per i pesci	Crostacei	Tossicità per le alghe
SILICA	LC50 = 5000 mg/L Brachydanio rerio 96 h	7600: 48 h Ceriodaphnia dubia mg/L EC50	EC50 = 440 mg/L Pseudokirchneriella subcapitata 72 h
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	LC50 > 10000 mg/L Pimephales promelas 96 h	1919: 48 h Daphnia magna mg/L LC50	

12.2. Persistenza e degradabilità

La persistenza e degradabilità sono specifiche delle sostanze, non sono disponibili dati di test sui costituenti la miscela per la degradazione o persistenza nell'ambiente, anche attraverso la biodegradazione o altri processi, come l'ossidazione o idrolisi.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul componente indicate qui sotto.

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	-0.064

12.4. Mobilità nel suolo

Solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze identificate come interferenti endocrini

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Contenitori contaminati

Svuotare i contenuti residui. I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

I seguenti codici CER di rifiuto possono essere applicati:

07 07 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

Informazioni supplementari

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1, 14.2, 14.3, 14.4.

Merce non classificata pericolosa per il trasporto

14.5. Pericoli per l'ambiente

La miscela non è pericolosa per l'ambiente relativamente al trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Prodotto confezionato, normalmente non trasportato in IBC

Indicazioni supplementari

Le informazioni di cui sopra sono basate sulle piu' recenti normative che regolano il trasporto ovvero ADR per il trasporto su strada, RID per ferrovia, IMDG per mare e ICAO/IATA per via aerea.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

La miscela è stato classificato in accordo al Regolamento CE 1272/2008 e ai suoi adeguamenti.

Altre informazioni sulla normativa

MAL Code (Denmark) : 00-3 (1993).

Direttiva 2004/42/CE:

EU Limit Value for this product (cat A/i): 140g/l (2010) Questo prodotto contiene max 20 g/l COV

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica dal fornitore su questa miscela

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo della frasi H menzionate nella sezione 3
H315 - Provoca irritazione cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Preparato da Austen Pimm
Data di produzione 02/02/2015
Data di revisione 29/12/2023
Riepilogo della revisione
Aggiornamento CLP Sezioni revisionate dell' (M)SDS 2 15 3 16 8

Abbreviazioni
REACH: Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals
EU: European Union Unione Europea
EC: European community Comunità Europea
EEC: European Economic Community Comunità Economica Europea
UN: United Nations Nazioni Unite
CAS: Chemical Abstracts Service
PBT: Persistent Bioaccumulative Toxic Persistenti Bioaccumulabili e Tossici
vPvB: very Persistent very Bioaccumulative molto Persistenti molto Bioaccumulabili
LC50: Lethal concentration, 50 percent Concentrazione letale, 50 percento
LD50 : Lethal dose, 50 percent Dose letale, 50 percento
EC50: Effective concentration, 50 percent Concentrazione effettiva mediana, 50 percento
LogPow: LogP octanol/water Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe (Administrative order relating to substances hazardous to water: Germany) Regolamento amministrativo relative alle sostanze pericolose per le acque: Germania
WGK: Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class). Classificazione di pericolosità per le acque.
AVV: Abfallverzeichnis-Verordnung (Waste Code) Codice di rifiuto
ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European agreement governing the international carriage of dangerous goods by road) Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Codice per il trasporto internazionale marittimo di merci pericolose
IATA: International Air Transport Association Associazione internazionale delle compagnie aeree
ICAO: International Civil Aviation Organisation Organismo internazionale dell'aviazione civile
RID: Reglement international concernant le transport des merchandises dangereuses par chemin der fer; (Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail) Regolamento internazionale relativo al trasporto su ferrovia di merci pericolose
EmS: Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods Procedure di intervento di emergenza per il trasporto navale di merci pericolose
ERG: Emergency Response Guidebook Manuale degli interventi di emergenza
IBC: Intermediate Bulk Container Cisterna per il trasporto di liquidi sfusi
IUCLID / RTECS International Uniform Chemical Information Database / Registry of Toxic Effects of Chemical Substances Banca dati internazionale per informazioni chimiche uniformi / Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche
GHS: Globally Harmonised System of classification and Labelling of Chemicals Sistema mondiale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances Inventario europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato
EDTA: Ethylenediamine tetraacetic acid Acido etilendiammin tetracetico
VOC: Volatile Organic Chemical Composti organici volatili
w/w: weight for weight peso/peso
DMSO: Dimethyl sulphoxide Dimetil solfossido
OECD: Organization for Economic Cooperation and Development Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo
STEL: Short Term Exposure Limit: Limite di esposizione a breve termine
TWA: Time Weighted Average: Media temporale pesata
AGW: 'Arbeitsplatzgrenzwert' (workplace limit value, Germany) Valore limite sul posto di lavoro, Germania

Ulteriori Informazioni
I risultati dei test sui componenti riportati nella sezione 11 e 12 normalmente vengono forniti da Chemadvisor e raccolte da pubblicazioni disponibili come ad esempio IUCLID/RTECS
E' sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti legali e la normativa locale

Diniego
L'informazione riportata su questa Scheda di sicurezza è corretta in base alle nostre migliori conoscenze e informazioni alla data della sua pubblicazione. L'informazione data è studiata solo come guida per maneggiare, usare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare e non deve essere considerata come una garanzia o specifica di qualità. L'informazione è relativa soltanto al materiale specifico e non può essere valida per alcuni materiali usati in combinazione con ogni altro materiale o lavorazione se non specificato nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza